



«TIPOLOGIA A -
TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO»

ESITI DEL NUOVE ESAME DI STATO I CICLO 2017/18
E PROSPETTIVE PER IL 2018/19

A cura di Raffaella Paggi

USR - Milano, 28 marzo 2019



Scopo della prova scritta di italiano

«La prova scritta di italiano è intesa ad accertare la **padronanza della stessa lingua**»

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

«Capacità di espressione personale»

«Corretto e appropriato uso della lingua»

«Coerente e organica esposizione del pensiero»

(D.M. 3 ottobre 2017, n. 741)

Tipologia a: testo narrativo o descrittivo

Testo narrativo o descrittivo coerente con la **situazione**, l'**argomento**, lo **scopo** e il **destinatario** indicati nella traccia

(Art. 7, D.M. 741)

La traccia dovrà «contenere indicazioni precise relative alla **situazione** (**contesto**), all'**argomento** (**tematica**), allo **scopo** (**l'effetto che si intende suscitare**), al **destinatario** (**il lettore cui ci si rivolge**)»

(Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo)

Considerazioni sulle prove esaminate

1. situazione scopo e destinatario dell'esame **vs** situazione scopo e destinatario indicati nella consegna

Situazione: il contesto dell'esame **vs** il contesto suggerito dalla traccia
(*concorso di scrittura, festa di fine anno, giornalino della scuola, epoca storica...*)

Scopo: attestare il raggiungimento delle competenze relative alla padronanza della lingua italiana **vs** lo scopo suggerito dalla traccia (*far riflettere il lettore, vincere un concorso, condividere un ricordo, delle emozioni...*)

Destinatario: la commissione d'esame o un destinatario universale **vs** il destinatario suggerito dalla traccia (*i compagni di classe, un ragazzo più giovane, una ipotetica giuria di un concorso...*)

Esempio 1

Suggerimento: per non disorientare lo studente occorre che situazione, scopo e destinatario della consegna non inducano a una eterogeneità degli intenti, ma favoriscano il realizzarsi dello scopo dell'esame.

- Era un pomeriggio di metà maggio. Lungo i muri delle case e nel fosso c'erano ancora chiazze di neve, e di vero e proprio caldo primaverile non si poteva ancora parlare. Ma ogni pomeriggio, dopo la scuola, Joel si metteva a girare in bicicletta per il paese. Si sentiva irrequieto e pensieroso. Cosa sarebbe successo una volta finito l'anno scolastico?

(H. Mankell, *Devo decidere*)

Continua il racconto, immaginando di essere il protagonista del brano.

Racconta quali pensieri, esperienze, incontri hanno determinato la sua scelta della scuola superiore e quali ansie, preoccupazioni o incertezze lo hanno accompagnato ancora.

Il tuo racconto sarà inserito in una raccolta destinata agli studenti che frequenteranno la terza l'anno prossimo, per aiutarli nel percorso di orientamento.

Considerazioni sulle prove esaminate

2. tipologia testuale vs forma testuale

Tipologie testuali (o atteggiamenti testuali)

Narrazione

- finalizzata al **racconto di eventi inventati o reali legati tra loro da un filo logico** (in cui si esplica la coerenza) e grammaticale (in cui si esplica la coesione)
- organizzata con un **ordine prevalentemente temporale** e secondo un **punto di vista**
- caratterizzata da **connettivi temporali e di causa effetto** e dall'uso prevalente dei **tempi verbali del passato**

Descrizione

- finalizzata alla **rappresentazione**
- i discorsi descrittivi sono organizzati in base all'**ordine spaziale** dettato da un particolare **punto di vista**
- caratterizzata da **connettivi per lo più spaziali** e dalla **atemporalità** (perciò i tempi verbali prevalenti sono il **presente** o l'**imperfetto**)

Forme

Racconto autobiografico

Racconto fantastico

Racconto verosimile (d'invenzione)

Lettera

Pagina di diario

Articolo di giornale

Esempio 2

Suggerimento : per non disorientare lo studente è utile richiedere una forma precisa (o una scelta tra alcune forme possibili)

autobiografico
o d'invenzione?

Leggi il seguente testo.

Lui dice: “Non hai ancora idea di cosa vorresti fare dopo la scuola?”.

Lei risponde: “No”.

Lui chiede: “Più che altro sai cosa non vorresti fare da grande?”.

Lei: “Sì, non vorrei fare la cardiologa, la veterinaria, l’architetta, la ricercatrice, la politica, l’insegnante, la musicista, l’impiegata”.

Lui: “Almeno sai se vorresti un’attività creativa o no?”.

Lei: “Creativa”.

Lui: “Indipendente o dentro un’organizzazione di qualche genere?”.

Lei: “Indipendente”.

Lui: “E c’è qualcosa che ti sembra di saper fare particolarmente bene?”

Lei: “Non lo so”.

Lui: “Va be’, prima o poi lo saprai”.

(da A. De Carlo, *Pura vita*, A. Mondadori, Milano 2001, rid.)

Traendo spunto da questo dialogo tra un padre e una figlia adolescente, **scrivi un racconto** legato a un episodio di vita familiare, incentrato sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per vivacizzare la narrazione, puoi fare ampio ricorso al dialogo.

Immagina che il tuo racconto venga letto in classe nell’ambito del progetto “Orientamento” e abbia come scopo quello di far riflettere sui propri interessi, sulle proprie capacità, prima di procedere con la scelta definitiva della scuola superiore.

Considerazioni sulle prove esaminate

3. argomento noto **vs** argomento nuovo

- **Argomento noto**: rischio di non stimolare l'*inventio*, di limitare l'esposizione personale del pensiero, di indurre a scrivere una relazione più che un racconto.
- **Argomento nuovo**: rischio di mettere in difficoltà circa la coerente e organica esposizione del pensiero per mancanza di tempo adeguato alla riflessione sull'argomento e alla costruzione di un testo coeso.

Esempio 3

Suggerimento: o proporre un argomento noto, ma non esaurito, così che ci siano buoni margini per una immedesimazione personale, una riflessione e un giudizio autonomi, oppure impostare la consegna secondo un punto di vista nuovo su un argomento noto.

Osserva attentamente la riproduzione del dipinto di Theodore Gericault, *La zattera della Medusa* (1818-19).



Immedesimati in uno dei personaggi ritratti e immagina di essere uno dei sopravvissuti al naufragio.

Scrivi il racconto del viaggio che al tuo ritorno hai fatto ai tuoi amici, per condividere con loro il dramma vissuto e lo scampato pericolo.

Per ambientare la vicenda richiama quanto appreso sul dipinto a scuola e descrivi quello che vedi nel dipinto assumendo un punto di vista interno.

Considerazioni sulle prove esaminate

4. racconto autobiografico vs racconto d'invenzione

La scrittura creativa

- richiede un **tempo maggiore** per la costruzione di un testo dotato di «coerente e organica esposizione del pensiero»
- offre la possibilità allo studente più dotato di esprimere **capacità di invenzione e di uso consapevole della lingua**, ma può mettere in difficoltà chi non ha particolari doti letterarie.
- favorisce la costruzione di **prove più atte a valutare una competenza stilistica che una maturazione complessiva** dello studente, solitamente richiesta all'esame.

Esempio 4

Suggerimenti:

- distinguere tra esercizi utili a sviluppare competenze narrative (*praexercitamina*) e prova d'esame, considerando nella stesura della traccia le finalità di tale prova.
- paiono più fattibili come prove di scrittura creativa quelle che nella consegna presentano vincoli precisi e non pretendono la realizzazione di un racconto completo.
- anche la scrittura creativa può permettere allo studente di 'parlar di sé parlando d'altro', manifestando così la sua maturazione personale. A condizione che la traccia favorisca tale possibilità...

Sofia sbirciò nella cassetta delle lettere mentre apriva il cancelletto del giardino. Quel giorno c'era soltanto una lettera minuscola, ed era per Sofia. «Sofia Amundsen, Klaverveien 3», c'era scritto sulla busta. Tutto qui. Nessun mittente. Mancava anche il francobollo.

Subito dopo aver richiuso il cancelletto, aprì la lettera. Vi trovò solo un foglietto non più grande della busta. Sul pezzetto di carta c'era scritto: «Chi sei tu?». Nient'altro. Né la firma né i saluti, soltanto quelle tre parole scritte a mano e seguite da un grosso punto interrogativo. Sì, la lettera era proprio indirizzata a lei. Ma chi l'aveva infilata nella cassetta?

(J. Gaarder, *Il mondo di Sofia*)

Continua il racconto d'invenzione presentando la protagonista (chi è Sofia?) e la sua reazione alla strana lettera.

Racconta poi un episodio della storia che la porterà a scoprire chi è il mittente e per quale motivo le ha rivolto quella domanda.

Considerazioni sulle prove esaminate

5. Presenza **vs** assenza di una immagine o un testo stimolo

Vantaggi del testo o dell'immagine stimolo:

- favoriscono la **contestualizzazione** dell'argomento e di conseguenza l'*inventio*
- offrono **modelli di riferimento** per la stesura del testo

Esempio 5 a

A condizione che

- non siano puro spunto evocativo, ma costituiscano effettivamente l'**incipit** o la **cornice** del testo da produrre,
- siano **di qualità** (anche grafica per l'immagine),

- Stavano con le loro valigie di cartone e i loro fagotti, su un tratto di spiaggia pietrosa, riparata da colline, tra Gela e Licata; vi erano arrivati all'imbrunire, ed erano partiti all'alba dai loro paesi; paesi interni, lontani dal mare, aggruppati nell'arida plaga del feudo (*raggruppati nell'arida delle proprietà padronali*). Qualcuno di loro, era la prima volta che vedeva il mare: e sgomentava il pensiero di dover attraversarlo tutto, da quella deserta spiaggia della Sicilia, di notte, ad un'altra deserta spiaggia dell'America, pure di notte»

(L. Sciascia, *Il lungo viaggio*, da *Il mare colore del vino*)

Scrivi un breve racconto i cui personaggi siano inseriti in una situazione analoga ma ambientata ai giorni nostri, ripercorrendo le storie di migrazione che abbiamo incontrato quest'anno a lezione.

Immagina che il tuo lavoro sarà pubblicato, insieme ai testi dei tuoi compagni, in un raccolta di racconti ispirati a tematiche attuali, per condividere con i compagni conoscenze e riflessioni su di esse.

Esempio 5 b

A condizione che

- non siano puro spunto evocativo, ma costituiscano effettivamente l'**incipit** o la **cornice** del testo da produrre,
- siano **di qualità** (anche grafica per l'immagine),

Einaudi incanta per Greenpeace - Il pianista italiano Ludovico Einaudi nel 2017 ha portato la poesia delle sue note tra i ghiacci dell'Artico. Palcoscenico d'eccezione una piattaforma galleggiante vicina al ghiacciaio Wahlenbergreen in Norvegia. Il compositore ha così eseguito una delle sue opere in un concerto irripetibile a sostegno della causa di Greenpeace per la protezione dell'Artico. La fotografia è stata scattata durante il concerto.



1. Descrivi in modo oggettivo l'immagine sopra rappresentata del concerto di Ludovico Einaudi nell'Artico. Esprimi con le parole tutto quello che vedi nell'immagine, **come se dovessi chiedere ad un amico che non vede l'immagine di disegnarla**: presentazione del primo piano, dello sfondo, delle forme e dei colori dominanti e di qualche dettaglio che ti ha colpito.
2. Descrivi le emozioni e i pensieri che ti suscita questa immagine, dopo aver letto con attenzione le righe di presentazione sopra.

Un esperimento

Testo stimolo unico, noto ma ancora suscettibile di interpretazione personale

Domande di comprensione per tutti

*(a cura dei docenti di italiano della
Fondazione Sacro Cuore – Milano)*

Trovavano confortante sentirsi rammentare che, dopotutto, erano veramente padroni di sé stessi e che lavoravano a proprio esclusivo beneficio. E così, fra inni e sfilate, tra le cifre snocciate da Piffero e il rombo del fucile, fra il canto del gallo e lo sventolio della bandiera, riuscivano, almeno ogni tanto, a non pensare che avevano la pancia vuota.

(George Orwell, La Fattoria degli Animali)

Rispondi alle seguenti domande e in seguito svolgi una delle tracce della pagina seguente.

- Per quale motivo si legge che gli animali erano “veramente padroni di sé stessi”?
- Chi è Piffero e che ruolo ha nella Fattoria?
- Perché gli animali trovano confortanti le sfilate, gli inni, gli annunci di Piffero, il canto del gallo, lo sventolio della bandiera?

Un esperimento

Produzione di un testo a scelta delle tre tipologie (narrativo/descrittivo; argomentativo, riassunto orientato)

(a cura dei docenti di italiano della
Fondazione Sacro Cuore – Milano)

PRIMA TRACCIA – *narrativo-descrittivo (3/4 colonne)*

Scegli uno dei personaggi del romanzo *La fattoria degli animali* come narratore. Assumendo il suo punto di vista, racconta agli animali di un'altra fattoria uno o due episodi che giudichi significativi per mettere in luce le caratteristiche e la mentalità di Piffero.

SECONDA TRACCIA – *argomentativo (3/4 colonne)*

La citazione iniziale sostiene che gli animali sono “padroni di sé stessi”, ma devono dimenticare di avere “la pancia vuota”. Sono allora veramente liberi?

Scrivi un testo argomentativo in cui, dopo aver esposto con chiarezza la tua tesi, la sostieni con validi argomenti per sottoporla al giudizio dei tuoi compagni di classe. Ricorri ad almeno tre argomenti, a ciascuno dei quali dedicherai un paragrafo.

TERZA TRACCIA – *riassunto (massimo 3 colonne)*

Tra le seguenti, scegli la parola che a tuo parere sintetizza meglio il contenuto essenziale del romanzo *La fattoria degli animali* perché ne esprime la tematica principale: LIBERTÀ – PROPAGANDA – VERITÀ – GIUSTIZIA – UGUAGLIANZA – POTERE.

Scrivi un riassunto del testo che mostri l'evoluzione della tematica da te scelta nelle vicende narrate.